



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
PER LA REGIONE ABRUZZO  
(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)

DECRETO N. 2 DEL 7 MAR. 2017

**Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regione Abruzzo e Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara - Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". Subentro nel contratto tra Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504/2006 e Beta Studio.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale e in particolare la parte III recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

**VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 10 comma 11, ove è previsto che "i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti;

**VISTO** l'art. 7 comma 2 decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" che, partendo dalla programmazione 2015 prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che una percentuale minima del 20% delle risorse previste da ciascun accordo di programma debba essere destinata agli interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'art. 7 comma 8 del medesimo decreto legge 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari a fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di Missione;

**VISTA** la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e coesione afferenti alla Programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nelle aree metropolitane nonché nelle aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA "Mappe per la pericolosità idraulica e popolazione esposta a rischi alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

**VISTO** il DPCM del 28 maggio 2015 concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità per l'individuazione degli interventi proposti dalle Regioni;

**VISTO** il DPCM del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, in cui risulta inserito ed ammesso a finanziamento l'intervento di realizzazione delle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, per l'importo complessivo di € 54.800.000,00;

**EVIDENZIATO** che ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, sopra citato:

- il finanziamento destinato alla realizzazione delle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara va utilizzato tramite apposito Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario contro il Dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n. 91 del 24 giugno 2014;

**CONSIDERATA** la competenza per materia del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali in ordine agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTA** l'OCDPC n. 118/2013, in particolare l'art. 1 che disciplina e regola il subentro, in regime ordinario, della Regione Abruzzo nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del Fiume Aterno-Pescara;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 648 del 28 luglio 2015, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, in attuazione dell'OCDPC n. 118/2013 si è provveduto a definire le disposizioni attuative per favorire e regolare il subentro della Regione Abruzzo nelle iniziative intraprese dal Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006;

**DATO ATTO** che ai sensi della richiamata D.G.R. 648/2015, l'Amministrazione regionale subentra in tutti rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento in oggetto, e che con la medesima deliberazione la Giunta regionale:

- individua e designa nel Dipartimento OO.PP, Servizio Difesa del Suolo, in ragione delle competenze spettanti allo stesso "*ratione materiae*", la Struttura regionale competente alla prosecuzione delle procedure finalizzate al completamento della progettazione ed alla realizzazione delle Opere di laminazione del Fiume Pescara, a valere sulle risorse ex deliberazione CIPE del 20.02.2015, come da comunicazione del Ministero dell'Ambiente prot. 0005714/sta del 30.04.2015 e SMDIG 0000561 del 10.06.2015;

- da atto che il Dipartimento OO.PP., Servizio Difesa del Suolo subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento di cui sopra;
- designa nel Dipartimento OO.PP, Servizio Difesa del Suolo, la struttura regionale competente alla prosecuzione delle ulteriori iniziative, in attuazione dei disposti di cui all'OCDPC n. 118/2013 e in relazione alle attività realizzate dal Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006;
- da mandato al Dipartimento OO.PP, Servizio Difesa del Suolo, di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione della D.G.R. medesima;

**VISTA** la deliberazione del 3.11.2015, n. 868, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Regione Abruzzo per la realizzazione dell'intervento Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara ammesso a finanziamento con DPCM del 15 settembre 2015, dando mandato al Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario di Governo, di procedere alla stipula del predetto Accordo;

**VISTO** l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, che disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;

**RILEVATO** che:

- ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo di Programma, la copertura finanziaria dell'intervento è garantita, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per complessivi € 54.800,000,00 di cui € 37.695.577,83 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, € 9.214.474,58 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 e € 7.889.947,59 a valere sulle proprie risorse di bilancio;
- ai sensi dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma, il finanziamento è trasferito, con le modalità ivi previste, sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo ed in particolare che la prima quota, pari al 15% del valore complessivo del finanziamento assegnato, è trasferita sulla contabilità speciale a seguito, tra l'altro, dell'inserimento nella piattaforma Rendis del cronoprogramma dell'intervento validato dal RUP, comprensivo della spesa da sostenere per ciascuna fase del ciclo dell'intervento;

**RILEVATO** che l'intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara - Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara risulta tra quelli in corso di progettazione da parte del Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504 e che, su richiesta della Struttura regionale competente in materia, il predetto commissario Delegato ha trasmesso formalmente al Servizio Sicurezza Idraulica ed Opere Idrauliche, copia del progetto definitivo del suddetto intervento ai fini dell'inserimento del medesimo progetto nell'apposito sistema ReNDIS del Ministero dell'Ambiente, nei termini e modalità indicati dallo stesso Ministero con nota Prot. 0005714/STA del 30.04.2015, nella quale venivano richiesti alle Regioni adempimenti in ordine all'inserimento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle città metropolitane e nelle città a rischio rilevante di esondazione, da ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse statale ed in base ad appositi accordi di programma tra le singole regioni interessate ed il Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il Decreto del Presidente – Commissario Straordinario n. 1 del 18.01.2016, con il quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto nella persona dell'Ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del Servizio del Genio Civile di Pescara;

**VISTO** il Decreto del Presidente – Commissario Straordinario n. 6 del 29.03.2016, con il quale è stata costituita la Struttura di Supporto al Presidente della Regione, Commissario di Governo ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, per l'espletamento delle attività finalizzate all'attuazione dell'intervento in oggetto;

**VISTO** il contratto rep. n. 120586 del 15/02/2007, che integralmente si intende richiamato, stipulato tra il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 e la Beta Studio s.r.l., Capogruppo mandataria dell'A.T.I. affidataria dell'appalto concernente la prestazione di consulting engineering di supporto per la definizione e la successiva implementazione tecnica del programma di interventi urgenti di cui all'OPCM n.3504/2006;

**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006, con nota prot. 375 del 20/09/2007, ha di fatto esercitato la facoltà di avvalersi dell'opzione prevista dall'art. 17, per le prestazioni previste dall'art. 1-bis del contratto rep. n. 120586 del 15/02/2007, relativamente agli interventi del Primo Piano Stralcio, ovvero quella parte del Programma generale di interventi formulato dalla struttura commissariale ai sensi dell'art. 1, co.2, dell'OPCM 3504/2006 da ingegnerizzare e realizzare con la massima celerità, tra cui quello in oggetto, così come confermato nella nota prot. 313 del 29/08/2015;

**VISTI:**

- il contratto rep. n. 21781 del 12/10/2007, che integralmente si intende richiamato, atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. n. 120586 del 15/02/2007, stipulato tra il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 e la Beta Studio s.r.l., in applicazione della clausola opzionale preordinata all'estensione del corpo prestazionale oggetto dello stesso, che prevedeva le seguenti attività oggetto di incarico classificabili per sub-fasi prestazionali a cui far corrispondere in termini amministrativi altrettanti sub-fasi della serie procedimentale generale di cui all'OPCM n. 3504/06 omogenee e correlate secondo un ordine di propedeuticità reciproco nel modo seguente:
  1. definizione progettuale di un piano di azione esecutivo delle attività di: raccolta e consolidamento di dati ed informazioni strutturate, indagini, analisi, studio, modellazione; attività di valenza prodromica alla definizione del programma degli interventi strutturali (la natura prodromica di tale complesso di attività allo sviluppo progettuale che ne segue è stato recentemente evidenziato dal Consiglio di Stato: Adunanza della sezione II del 12.11.2003 parere n. 1855);
  2. implementazione del suddetto piano di azione esecutivo ovvero la materiale esecuzione delle attività previste e definite progettualmente;
  3. definizione ed approvazione del programma degli interventi (parte strutturale) di cui all'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza in oggetto;
  4. Implementazione tecnico-progettuale dei lavori e delle opere previste nel programma suddetto;
- il contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011, che integralmente si intende richiamato, atto integrativo al contratto di appalto rep. n. 21781 del 12/10/2007, stipulato tra il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 e la Beta Studio s.r.l., che dettaglia ed avvia parte delle attività sopraindicate relativamente alle opere Documento Preliminare di Avvio del Servizio, di seguito DPAS, Allegato C, parte integrante del contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011, in cui sono espressamente indicate le prestazioni professionali attivate con tale atto in estensione al contratto principale, ovvero la materiale esecuzione delle attività di indagine, rilevazione, prove, ed altre similari, accessorie alla ingegnerizzazione quale implementazione delle attività di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e di quelle connesse con l'articolo 131 del medesimo decreto per gli interventi di cui al Primo Stralcio del Programma di interventi di cui all'art. 1, co.2, dell'OPCM 3504/2006;
- il Piano di Azione Esecutivo del Servizio, Allegato D, parte integrante del contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011, ed in particolare l'elenco dei servizi richiesti per l'intervento identificato al n. 5 Cod. 00DI01 "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara";

**RILEVATO** che con comunicazione del Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 in data 29/08/2015, prot. n. 313, è stato dichiarato che:

- in merito allo stato di attuazione dell'intervento in argomento e, specificamente in merito allo stato procedurale finanziario, *"il bene precedentemente trasferito (servizio di progettazione definitiva) risulta in attualità libero da oneri gravami e passività di sorta, avendo l'Ufficio committente*

*regolarmente liquidato i relativi costi a favore della Società Beta Studio affidataria dell'intera progettazione dell'intervento" e che "il servizio di progettazione esecutiva non è stato avviato";*

- in merito allo stato procedurale amministrativo, *"il progetto in questione risulta pendente in procedura VIA" e che "il Soggetto subentrante avrà contezza a definire la procedura VIA attesa il rilievo procedimentale che tale titolo rileva nel processo evolutivo del cd. Ciclo dell'Appalto posto a presidio delle corrispondenti fasi di affidamento e dei relativi lavori";*

**DATO ATTO** che:

- con specifico riferimento all'attuazione dell'intervento in oggetto, in ragione delle tempistiche del cronoprogramma di attuazione trasmesso con nota RA/239797 del 22/09/2015 alla Struttura Tecnica di Missione contro il Dissesto Idrogeologico e al Ministero competente e del relativo aggiornamento inviato in data 25/01/2016, con nota a firma del Presidente Commissario n. RA/67004/SQ2 del 30.03.2016, sono stati confermati alla Società Beta Studio, relativamente all'intervento in oggetto, i contenuti del contratto rep. n. 119889 del 04.07.2011, integrativo del contratto rep. n. 21781 del 12.10.2007, pur nelle more della formalizzazione della voltura dei contratti medesimi all'Amministrazione Regionale in ossequio alle disposizioni di cui alla D.G.R. 648/2015;
- con nota prot. n. 279/2016 del 23.05.2016 la Società Beta Studio ha confermato la prosecuzione delle attività progettuali, anche attraverso continui contatti con il Responsabile del Procedimento, con la necessaria celerità al fine di garantire il rispetto delle tempistiche fissate per il loro completamento;

**RILEVATO** che le procedure amministrative e finanziarie finalizzate al definitivo subentro della Regione Abruzzo, ai sensi dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 118 del 30.09.2013, nel complesso delle iniziative adottate dal Commissario di cui all'OPCM 3504/2006 per il superamento delle criticità socio-economico-ambientali determinatesi nell'asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno-Pescara, sono ancora in corso di definizione;

**CONSIDERATO** che, onde procedere nella realizzazione dell'intervento in oggetto, pur nelle more del perfezionamento delle procedure di subentro della Regione nel complesso delle attività di cui al contratto rep. n. 21781 del 12/10/2007, atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. n. 120586 del 15/02/2007, ed al contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011 stipulato tra il Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 e la Beta Studio s.r.l., si conferma quanto già rappresentato dal Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 circa la necessità di prosecuzione dei servizi di cui al DPAS richiamato, oggetto del contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011 (Progetto preliminare, Definitivo, Esecutivo, SIA e Coordinamento Sicurezza), relativamente all'intervento "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara";

**RITENUTO**, pertanto, di subentrare nel contratto tra Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504/2016 e Beta Studio s.r.l. rep. n. 119889 del 04/07/2011 con particolare riferimento alla parte del medesimo relativa ai servizi sopraindicati per l'Intervento identificato al n. 5 Cod. 00DI01 "Opere di laminazione delle piene del fiume Pescara";

## DECRETA


Per tutto quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente disposto:

1. di dare atto che le procedure amministrative e finanziarie finalizzate al definitivo subentro della Regione Abruzzo, ai sensi dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 118 del 30.09.2013, nel complesso delle iniziative adottate dal Commissario di cui all'OPCM 3504/2006 per il superamento delle criticità socio-economico-ambientali determinatesi nell'asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno-Pescara, sono ancora in corso di definizione;
2. di dare atto della necessità ed urgenza di procedere nella prosecuzione dei servizi di cui al contratto tra Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504/2016 e Beta Studio s.r.l. rep. n. 21781 del 12/10/2007, atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. n. 120586 del 15/02/2007, ed al contratto rep. n. 119889 del


04/07/2011, per la parte relativa all'intervento "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara", pur nelle more del perfezionamento delle procedure di cui al precedente punto 1;

3. di disporre quindi il subentro, nel suindicato contratto rep. n. 21781 del 12/10/2007, atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. n. 120586 del 15/02/2007, ed al contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011, con riferimento a quanto già rappresentato dal Commissario Delegato di cui all'OPCM n. 3504/2006 circa la necessità di prosecuzione dei servizi di cui al DPAS richiamato, oggetto del contratto rep. n. 119889 del 04/07/2011 (Progetto preliminare, Definitivo, Esecutivo, SIA e Coordinamento Sicurezza) con esclusivo riferimento alla parte dei predetti relativa all'intervento "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara". La copertura finanziaria di tali attività è interamente prevista all'interno delle somme trasferite alla Regione Abruzzo in virtù dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015;
4. di procedere agli atti necessari per formalizzare il subentro nel rapporto contrattuale come sopra specificato.

L'Estensore  
Dott.ssa Everina Di Filippo

  
(firma)

II R.U.P.  
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

  
(firma)

Il Direttore del Dipartimento OO.PP  
Governato del Territorio e Politiche Ambientali  
Ing. Emidio Primavera



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Luciano D'Alfonso

